



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**AVVISO PUBBLICO
FONDO EMERGENZA COVID 2020**

Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno degli scritturati per spettacoli teatrali

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 novembre 2018, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Spettacolo al dott. Onofrio Giustino Angelo Cutaia nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;
- VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l'articolo 89, che, al fine di sostenere i settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, di due Fondi, uno di parte corrente e l'altro in conto capitale, per le emergenze nei settori dello spettacolo e del cinema e audiovisivo;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l'articolo 80, comma 2, che incrementa la dotazione dei fondi di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020;
- VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”*;
- VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante *“Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”*, e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, ai sensi del quale il fondo di parte corrente di cui all'articolo 89, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020 è incrementato di 100 milioni di euro per l'anno 2020;
- VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 e, in particolare, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto- legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, che ha disposto la sospensione degli eventi in luogo pubblico o privato, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico;
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”* e, in particolare, l'articolo 12, comma 1, lettera h), numero 2) che modifica l'articolo 18 della legge n. 241 del 1990, inserendo il comma 3-bis, ai sensi del quale: *“Nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, da parte di pubbliche amministrazioni ovvero il rilascio di autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero l'acquisizione di dati e documenti di cui ai commi 2 e 3, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”*;
- VISTO il dM 12 novembre 2020, Rep. n. 516 recante *“Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno degli scritturati per spettacoli teatrali”* che prevede una specifica misura di sostegno degli scritturati in considerazione delle ricadute negative dovute alla sospensione, all'annullamento o alla cancellazione di spettacoli dal vivo aperti al pubblico;
- TENUTO CONTO della contrattazione collettiva nazionale relativa ad attori, altri artisti e maestranze, iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo, così detti *“scritturati”* titolari



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

di contratti professionali con teatri, centri di produzione teatrale, compagnie teatrali professionali e festival teatrali o multidisciplinari;

VISTO il Contratto collettivo nazionale 19/04/2018 per il personale artistico, tecnico e amministrativo scritturato dai Teatri Nazionali, dai Teatri di Rilevante Interesse Culturale, dai Centri di produzione e dalle Compagnie teatrali professionali, e Regolamento di palcoscenico;

CONSIDERATI i minimi giornalieri ivi riportati a decorrere dal 10 gennaio 2020;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 2, comma 1, del dM n. 516 del 12 novembre 2020;

INDICE

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AD ATTORI, ALTRI ARTISTI E MAESTRANZE ISCRITTI AL FONDO PENSIONI LAVORATORI DELLO SPETTACOLO, COSÌ DETTI "SCRITTURATI" TITOLARI DI CONTRATTI PROFESSIONALI CON TEATRI, CENTRI DI PRODUZIONE TEATRALE, COMPAGNIE TEATRALI PROFESSIONALI E FESTIVAL TEATRALI O MULTIDISCIPLINARI

Art. 1 Oggetto dell'intervento

1. Una quota pari a euro 10 milioni per l'anno 2020 del fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, è destinata al sostegno di attori, altri artisti e maestranze, iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo, in considerazione delle ricadute negative dovute alla sospensione, all'annullamento o alla cancellazione di spettacoli dal vivo aperti al pubblico.

Art. 2 Soggetti ammissibili

1. Possono presentare domanda di contributo attori, altri artisti e maestranze iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo, così detti "scritturati", titolari di contratti professionali con teatri, centri di produzione teatrale, compagnie teatrali professionali e festival teatrali o multidisciplinari, per lo svolgimento di spettacoli nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020, non eseguiti a seguito della sospensione, dell'annullamento o della cancellazione dei medesimi spettacoli in conseguenza delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria da COVID-19.
2. Sono ammessi al contributo di cui al presente Avviso i soggetti di cui al comma 1, residenti in Italia, con redditi riferiti all'anno 2019 fino a un massimo di 50.000 euro.

Art. 3 Requisiti di ammissibilità

1. I soggetti di cui all'art. 2 devono essere in possesso dei seguenti requisiti autocertificati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:
 - a. residenza in Italia;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- b. iscrizione al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo;
- c. titolarità di contratti professionali di scrittura con teatri, centri di produzione teatrale, compagnie teatrali professionali e festival teatrali o multidisciplinari, con indicazione delle relative giornate di lavoro previste per lo svolgimento di prove e spettacoli nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020, non svolte a causa della sospensione, dell'annullamento, della cancellazione dei medesimi spettacoli a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria;
- d. l'importo degli eventuali indennizzi riconosciuti, secondo le previsioni della contrattazione collettiva di settore, da parte dei teatri, dei centri di produzione teatrale, delle compagnie teatrali, dei festival teatrali o multidisciplinari, per la sospensione, l'annullamento, la cancellazione degli spettacoli oggetto dei contratti di scrittura non eseguiti;
- e. redditi riferiti all'anno 2019 come risultanti dalla dichiarazione dei redditi fino a 50.000 euro.

Art. 4 modalità e termine di presentazione della domanda

1. Ai fini dell'accesso al contributo, la domanda, firmata, pena l'esclusione, deve essere presentata entro le ore 16 del 12 dicembre 2020, utilizzando unicamente i modelli predisposti e resi disponibili sulla piattaforma on-line della Direzione Generale Spettacolo, accessibile dal sito internet del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (www.beniculturali.it) e dal sito internet della Direzione Generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it).
2. Al fine del ricevimento farà fede l'avviso di avvenuta ricezione, inviato da parte dell'Amministrazione che il sistema informativo genererà in automatico al termine della compilazione della modulistica on-line.
3. Ogni soggetto ammissibile può presentare una sola domanda ai sensi del presente avviso. La domanda dovrà recare nell'apposita sezione, il numero di IBAN intestato al soggetto richiedente.

Art. 5 Documentazione da allegare alla domanda

1. La domanda è corredata dalle copie dei contratti di cui all'articolo 3 comma 1 lettera c) del presente avviso, ovvero, in mancanza di contratti di scrittura già sottoscritti, la domanda è corredata da un precontratto o da una dichiarazione del datore di lavoro (teatro, centro di produzione teatrale, compagnia teatrale professionale, festival teatrale o multidisciplinare), oppure dal materiale pubblicitario comprovante la programmazione dello spettacolo e le relative date e l'impegno del lavoratore (link a siti web, copia digitale di programmi o locandine degli spettacoli).

Art. 6 Assegnazione ed entità dei contributi

1. Le risorse di cui all'articolo 1, comma 1, del presente avviso, sono ripartite, fino a un massimo di 4.000 euro, tra tutti i richiedenti ammessi al contributo. L'ammontare del contributo è pari al compenso giornaliero minimo contrattuale moltiplicato per il totale di giornate lavorative previste dai contratti non eseguiti, al netto delle giornate già compensate da parte del datore di lavoro (teatri, centri di produzione teatrale, compagnie teatrali festival teatrali o multidisciplinari), secondo le previsioni della contrattazione collettiva di settore.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- 2 Il compenso giornaliero minimo contrattuale di cui al precedente comma 1, è calcolato al netto delle giornate già compensate, secondo le previsioni della contrattazione collettiva di settore stabilita nel Contratto collettivo nazionale 19/04/2018 per il personale artistico, tecnico e amministrativo scritturato dai Teatri Nazionali, dai Teatri di Rilevante Interesse Culturale, dai Centri di produzione e dalle Compagnie teatrali professionali, e Regolamento di palcoscenico, di seguito riportata:

Categorie	Totale Compenso Giornaliero (minimo contrattuale con incremento percentuale del 24%)
a) Direttore di scena; Aiuto Regista	74,30 €
b) Attore; Ballerino; Corista; Mimo; Professore d'orchestra; Capo Macchinista; Capo Eletttricista; Capo Fonico; Light Designer	72,78 €
c) Assistente alla regia; Impiegato amministrativo; Segretario di compagnia; Attrezzista; Prima sarta; Primo parrucchiere o truccatore; Suggeritore; Tecnico delle varie specialità	71,10 €
d) Allievo Attore	59,32 €
e) Allievo Tecnico	53,05 €

- 3 Altre qualifiche professionali, non elencate al precedente comma 2, sono ammesse purché afferenti ai raggruppamenti previsti dal Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo ed esplicitate nel contratto di scrittura per l'effettuazione di uno spettacolo teatrale.
- 4 Nei casi in cui il lavoratore è scritturato per l'espletamento alternativamente di diverse funzioni/mansioni il contributo verrà calcolato con riferimento al minimo giornaliero previsto per la specializzazione più alta.
- 5 L'erogazione dei contributi è disposta dalla Direzione generale Spettacolo entro trenta giorni dal termine di presentazione delle domande.

Art. 7 Verifiche e controlli

1. Nel caso in cui la documentazione o i dati forniti all'atto della presentazione della domanda contengano elementi non veritieri, è disposta, con provvedimento del Direttore generale Spettacolo, la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge. A tal fine l'Amministrazione può procedere a ulteriori verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per accertare la regolarità delle domande di contributo, anche accedendo alla documentazione conservata presso il soggetto beneficiario.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 8 Disposizioni finali

1. Il presente avviso ed i successivi atti sono pubblicati sul sito internet del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (www.beniculturali.it) e sul sito internet della Direzione generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it).
2. La presentazione della domanda di cui al presente avviso non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore dei soggetti proponenti.
3. Responsabile unico del procedimento di cui al presente Avviso è la dott.ssa Donatella Ferrante, dirigente del Servizio I - Teatro, danza, attività circensi e spettacolo viaggiante della Direzione generale Spettacolo.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Onofrio Cutaia